

vincenzo trione

RESISTENZE

momenti dell'arte
contemporanea
a napoli

tullio pironti editore

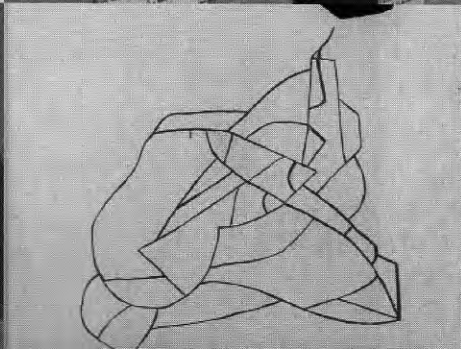
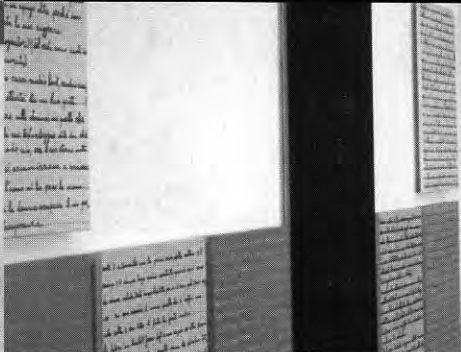
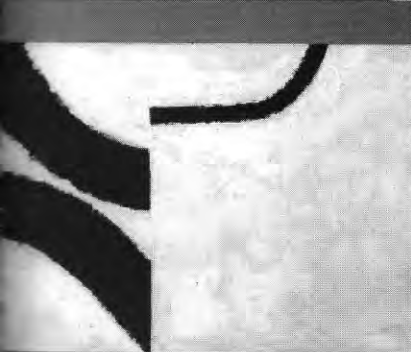


RESISTENZE
momenti dell'arte
contemporanea
a napoli


a cura di **vincenzo trione**

con /
anna luigia de simone
biagio granata
loredana troise

tullio pironti editore



INDICE



Presentazione
concetta lenza

Frammenti d'arte nella città
in divenire
carmine gambardella

/ Interventi

Napolitan Graffiti
vincenzo trione

Il metodo Amelio
francesco durante

I giochi della memoria
mario franco

La carta della cultura
mario codognato



/ Ricerche

Napoli: il sistema dell'arte/ **i musei**
anna luigia de simone

Tra il giardino dell'arte e le
diavolerie del mercato/ **le gallerie.**
biagio granata

Oltre i gruppi/ **gli artisti**
loredana troise

Bibliografia essenziale

fino a quelle di Del Vecchio, Vedovamazzei, condotte con una consapevolezza critica di taglio internazionale, producono l'immagine di un'istantanea capace di cogliere l'indole del presente. Dalla pittura intesa come pratica legata ad un dettaglio figurale, fra tutti quella di Pisani, Tatafiore o Longobardi, fino ai più giovani come quella di Alessandro Cocchia, Giuseppe Caccavale, Christian Leperino, Raffaele Luongo, si giunge alla pratica digitale. A tal riguardo, le raffinate ricerche di Bianco-Valente, incentrate sull'impiego dei new media e sulla destrutturazione e rielaborazione delle situazioni. Suo malgrado, l'arte a Napoli si è dovuta adeguare a un nuovo statuto, definendosi come microsistema nel fluttuante universo delle comunicazioni planetarie. Così le giovani generazioni hanno rinunciato alle sicurezze preordinate, al desiderio di realizzare opere stabili, in cui l'artista riponeva la propria interpretazione del

mondo. Il panorama è mutato e continua a trasformarsi. Prima il mercato dirigeva il gioco, oggi la crisi economica lo mina. Allora gli artisti si rivolgono altrove, cercano di entrare in contatto col mondo, di differenziare il loro pubblico, di intervenire sulla realtà negando, però, la forza omologante. La nascita di nuove forme espressive che hanno una parte preponderante nella nostra globale vita di relazione, cinema, grafica pubblicitaria, disegno industriale, giocano in maniera incisiva sulla situazione artistica dei nostri giorni. L'introduzione dei mezzi meccanici di riproduzione e di esecuzione dell'opera d'arte, l'intervento della computer grafica nell'arte visiva e di altri elaboratori della musica, la presenza dell'arte programmata, cinetica, spesso eseguite meccanicamente e in serie sulla base di un semplice progetto del designer, l'avvento di una musica che può essere elettronicamente composta e eseguita

a cura di vincenzo trione

con /
anna luigia de simone
biagio granata
loredana troise

“La sacca in questione è una piccola sacca di resistenza. Si forma quando due o più persone si trovano d'accordo tra loro. La resistenza si esercita contro la disumanità del nuovo ordine economico mondiale. Inaspettatamente i nostri scambi rafforzano ciascuno di noi nella convinzione che quanto sta accadendo oggi nel mondo è sbagliato, e quel che si dice spesso è una menzogna”.

In queste parole di John Berger è il senso dell'avventura di artisti, galleristi e direttori di musei che, pur seguendo traiettorie diverse, con sensibilità e modelli culturali spesso lontani, provano a *resistere* a Napoli, in un contesto socio-politico sempre più degradato, malato, alla deriva.

978-88-7937-504-7

€ 10,00